



CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

seduta del 28.03.2019

Oggetto: Adesione alla convenzione Consip per la fornitura di energia elettrica per la Torre Biologica ed il Polo Tecnologico

pratica pervenuta il:
assegnata a: ing. F. Filippino
istruzione completata il:
inoltrata il:

PARTE RISERVATA ALL'AREA FINANZIARIA AI FINI DELLA REGISTRAZIONE DELL'IMPEGNO DELLA SPESA ART. 23 REGOLAMENTO CONTABILITA'

CODICE:	DESCRIZIONE	
DISPONIBILITA' INIZIALE:		£.
IMPORTO IMPEGNO: n. DATA		£.
DISPONIBILITA' RESIDUA:		£.

RESIDUO DI STANZIAMENTO: N.		£.
IMPORTO IMPEGNO N.: DATA		£.
RESIDUO DI STANZIAMENTO DISPONIBILE:		£.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CATANIA A.P.S.E.Ma.	25 MAR. 2019	PROT. 94070
--	--------------	-------------

IMPEGNO REGISTRATO IN DATA

IL DIRIGENTE DELL'AREA FINANZIARIA

Il RUP
Felice Filippino

Il Dirigente APSEMa e ACUC

ANNOTAZIONI:

La spesa dettagliata in delibera trova copertura economica sul budget ACUC (62619) codice di classificazione finanziaria: 45088904 - CO. QU: E01



Oggetto: Adesione alla convenzione Consip per la fornitura di energia elettrica per la Torre Biologica ed il Polo Tecnologico.

Il Rettore dà la parola al Direttore Generale il quale comunica che l'Area della Progettazione, dello Sviluppo Edilizio e della Manutenzione ha trasmesso gli atti relativi all'Adesione alla Convenzione Consip per la fornitura di energia elettrica per la Torre Biologica ed il Polo Tecnologico", relazionando quanto di seguito riportato.

Facendo seguito alla delibera n. 45 del CdA di Ateneo del 03.12.2015, l'APSEMa, giusta nota prot. n. 71799 del 21.06.2016, ha richiesto l'adesione alla Convenzione Consip per la fornitura di energia elettrica per la Torre Biologica ed il Polo Tecnologico.

Con nota prot. n. 68892 del 23.05.2018 questa amministrazione ha richiesto alla ditta Engie Servizi s.p.a. l'inserimento, all'interno del contratto del Servizio Energetico Integrato, delle utenze Torre Biologica e Polo Tecnologico.

Con nota prot.n. 44610 del 28.02.2019 la sopraindicata ditta, affidataria del servizio anzidetto, ha rigettato l'avanzata proposta di inserimento delle utenze in argomento.

La richiesta era stata avanzata in virtù del fatto che il prezzo di acquisto dell'energia con il Servizio Energetico Integrato è decisamente più basso rispetto al prezzo offerto dai Trader aggiudicatario della convenzione Consip.

Nell'anno 2018, la Torre Biologica ed il Polo Tecnologico, in virtù dello storico desumibile dalle bollette, hanno avuto un consumo annuale pari a 3.500.000 kW/h.

In considerazione della sopracitata necessità, da parte dell'amministrazione universitaria, a provvedere ai consumi elettrici degli edifici in oggetto **si propone**, pertanto, di aderire alla **Convenzione Consip, attualmente attiva, "Energia elettrica 16 – Lotto 16"**.

Si propone, altresì, di attivare la fornitura di energia elettrica da fonte rinnovabile (Opzione Verde) con un costo aggiuntivo di € 0,90 per MWh.



L'acquisto del prodotto "*Energia Elettrica certificata da fonte rinnovabile*" consente all'amministrazione, nei limiti dello schema di licenza, l'utilizzo del marchio "*energia pura*".

Il Logo verrà concesso in uso dal fornitore per tutta la durata contrattuale della fornitura ed indica il rispetto dell'Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas ed il Sistema Idrico n. 104/11 e s.m.i. per la garanzie di origine di cui alla direttiva 2009/28/CE delle forniture da fonti rinnovabili sul territorio italiano tramite il sistema Garanzia d'Origine (GO) coordinato dal Gestore Servizi Energetici s.p.a.

L'amministrazione procederà al pagamento delle fatture a mezzo Sepa Direct Debit (SDD) (ex R.I.D. Rapporto Interbancario Diretto). In tal caso, il fornitore si impegna a riconoscere lo sconto S indicato nei Corrispettivi di cui all'Offerta Economica allegata alla Convenzione pari a 2,29 €/MWh.

Si precisa che, in ragione dei cospicui consumi energetici annuali degli edifici Torre Biologica, Polo Tecnologico e Comparto 10 (quest'ultimo di recente inserimento nel blocco di edifici per i quali, secondo la convenzione stipulata tra l'Università degli Studi di Catania e l'Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico Vittorio Emanuele, prot. n. 63115 del 10 maggio 2018, è prevista la fornitura di energia elettrica a carico dell'Università degli Studi di Catania), ammontanti a circa 5.000.000 di kW/h; l'Area tecnica ha in corso di predisposizione, anche in considerazione del citato rigetto da parte di Engie Servizi s.p.a., ad inserire tali utenze nel Servizio Energetico Integrato, un capitolato speciale d'appalto idoneo a meglio gestire energeticamente tali edifici al fine di ottenere un futuro risparmio di costi di gestione per la stazione appaltante.

La spesa annuale complessiva presunta per la fornitura in oggetto per gli edifici di che trattasi, in ragione del consumo storico e delle oscillazioni che potrebbero aversi sul costo unitario di acquisto dell'energia su Consip (stimato "mediamente" pari a 250 € per MWh), ammonta ad € 875.000,00.



La superiore spesa potrà trovare copertura economica sul budget ACUC (c.r. 62619) - codice di riclassificazione finanziaria: 15088904- co.an.: E01.

Si propone il conferimento dell'incarico di RUP all'ing. Fabio Giovanni Domenico Filippino.

Premesso quanto sopra occorre, pertanto, che il Consiglio di Amministrazione:

- approvi l'iniziativa in argomento;
- approvi l'adesione all'opzione verde;
- approvi l'adesione all'opzione "pagamento fatture mediante Sepa Direct Debit" al fine di ottenere il bonus di pagamento previsto per le Amministrazioni virtuose;
- dia mandato al Direttore Generale e/o al Dirigente dell'Area della Centrale Unica di Committenza all'adozione degli atti consequenziali;

Ultimata l'esposizione, il Rettore invita il Consiglio ad esprimere le proprie determinazioni sull'argomento.....

4

Il dott. M. Uchino esce dall'aula consiliare.

45) Affidamento del servizio energetico integrato. Gestione nuove utenze all'interno del contratto d'appalto e approvazione progetto di rimodulazione e completamento interventi di efficientamento energetico. (A.P.S.E.Ma. - A.P.Pa.M.)

delibera n. 47 - 2015-2016

Il rettore dà la parola al direttore generale, il quale, sulla base di una relazione predisposta dall'area della progettazione, dello sviluppo edilizio e della manutenzione, unitamente all'area del provveditorato e del patrimonio mobiliare, fa presente che l'A.P.S.E.Ma ha trasmesso gli atti relativi all'"Affidamento del servizio energetico integrato. Gestione nuove utenze all'interno del contratto d'appalto e approvazione progetto di rimodulazione e completamento interventi di efficientamento energetico".

Il Consiglio di amministrazione, con delibera del 30.4.2008, ha approvato il Capitolato speciale d'appalto relativo all'affidamento dei servizi integrati per l'efficientamento energetico dell'Ateneo di Catania.

A seguito di detta approvazione e delle conseguenti procedure di gara per l'assegnazione dell'appalto, il contratto d'appalto stipulato ha riportato il progetto tecnico verificato dalla commissione aggiudicatrice di gara, nominata con d.r. del 10.10.2008, n. 10823, e approvato come atto di gara, giusto decreto del d.a. n. 13873.

Detto progetto riporta le seguenti tre suddivisioni principali:

1. progetto gestionale e di adeguamento normativo degli impianti;
2. progetto di autoproduzione di energia da fonte rinnovabile;
3. progetto di efficientamento energetico degli impianti.

In data 30.4.2009 è stato stipulato il contratto d'appalto con numero di repertorio 1670, relativo all'affidamento ventennale dei servizi integrati per l'efficientamento energetico dell'Ateneo, con un canone annuo base di € 2.420.972,56 oltre iva e al netto del ribasso d'asta.

Nel contratto risultano previsti:

- una clausola di adeguamento dei prezzi per come già previsto all'art. 8 del contratto originario d'appalto del 30.4.2009 rep. n. 1670 e successivamente modificata con atto integrativo del 7.12.2012 rep. n. 1823 stipulato a seguito di istruttoria condotta, ai sensi dell'art. 115 del codice dei contratti (d.lgs. 163/2006), dal "dirigente responsabile dell'acquisizione di beni e servizi" (APPaM), allegato 1;

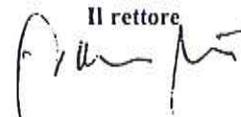
- una clausola per come previsto all'art. 6 del CSA (Capitolato Speciale Appalto) comportante una decurtazione posta in detrazione al canone annuale di gestione dell'appalto pari al prodotto fra il 50% dell'energia autoprodotta dagli impianti fotovoltaici finanziariamente contabilizzata al prezzo medio unitario annuale che l'aggiudicatario del servizio dovrà pagare al fornitore di energia elettrica. A tal riguardo, occorre precisare che alla data odierna tutti gli impianti fotovoltaici previsti contrattualmente risultano realizzati, collegati alla rete di distribuzione nazionale e, pertanto, pienamente produttivi.

L'allegato 2 riepiloga i dati salienti di tali impianti e la data di entrata in servizio. Gli impianti sono stati oggetto di collaudo tecnico-amministrativo e l'approvazione degli atti di collaudo è avvenuta nel C.d.A. del 7.3.2014.

Il direttore generale



Il rettore



L'intera produzione del parco fotovoltaico installato presso gli edifici e le aree esterne dell'Ateneo produce a regime una quantità di energia pari a circa il 20% dei consumi dell'intero Ateneo, sufficienti a soddisfare i consumi annui di oltre 1100 famiglie (tipologia utenza domestica) e in grado di provocare il taglio di emissioni in atmosfera di circa 1.8 mln di kg di CO₂.

Si evidenzia, in ultimo, come dall'avvio del contratto a oggi, l'Ateneo ha già avuto modo di godere, di un beneficio di natura economica derivante dalla produzione di energia da parte degli impianti fotovoltaici ammontante a oltre € 1.000.000,00 iva inclusa;

- una clausola per come previsto all'art. 2 del contratto originario d'appalto del 30.4.2009 rep. n. 1670, riguardante la possibilità di provvedere all'adeguamento del "loop elettrico" d'Ateneo a tutte le normative tecniche e di sicurezza vigenti. Col termine "loop elettrico" sono identificati tutti gli impianti elettrici di potenza di media e bassa tensione, tutte le cabine elettriche di trasformazione, tutti i quadri elettrici di distribuzione, tutte le canalizzazioni e i conduttori elettrici componenti i circuiti elettrici di distribuzione, tutti i sistemi di rivelazione, controllo e comando, tutte le apparecchiature costituenti parte integrante dell'impianto (compreso gli apparecchi illuminanti) ed ogni quant'altro risulti necessario all'esercizio delle utenze elettriche dell'intero patrimonio d'Ateneo.

L'attività di "messa a norma" degli impianti necessita, al fine di ottemperare agli obblighi di legge previsti dal d.p.r. 462/2001, inerenti alle omologazioni degli impianti elettrici e di terra e alle conseguenti ispezioni e successive verifiche periodiche, cura degli organismi preposti (INAIL e ASP), a garanzia per la salute dei lavoratori e degli utenti finali e di tutela di carattere amministrativo e penale per il datore di lavoro.

Alla data odierna, risultano omologati presso gli organi competenti 36 impianti di messa a terra, mentre nel 2009, prima dell'avvio del servizio energetico integrato, risultavano omologati solo 5 impianti.

Come stabilito con delibera del Consiglio di amministrazione del 28.11.2011, il programma di adeguamento normativo del "loop elettrico" d'Ateneo prevede la suddivisione degli interventi in tre "step" differenti con i quali coprire tutti i siti del patrimonio immobiliare d'Ateneo.

Nella stessa delibera veniva sancito, così come previsto all'art. 2 del capitolato speciale d'appalto, che l'Università avrebbe corrisposto all'appaltatore, per tali interventi di adeguamento normativo, esclusivamente il costo dei materiali a piè d'opera senza alcun onere relativo alle spese di Ingegneria (progettazione, direzione lavori, ...) per redigere i progetti e senza alcun onere per la manodopera necessaria alla corretta esecuzione degli interventi.

Il progetto relativo al 1° step d'interventi è stato approvato dal Consiglio di amministrazione con delibera del 28.11.2011, e contrattualizzato con atto integrativo rep. n. 1748, del 20.4.2011 al contratto di rep. n. 1670. I lavori sono stati collaudati in data 11.12.2014 e gli atti di contabilità per l'importo finale di € 1.621.968,70 risultano già inoltrati al Consiglio per la superiore approvazione.

Un secondo progetto relativo al 2° step d'interventi è stato approvato dal Consiglio con delibera del 26.9.2014 e contrattualizzato con atto integrativo prot. n. 22289 rep. n. 19 del 25.02.2015 al contratto di rep. n. 1670 per l'importo di € 1.123.832,67, oltre iva di legge. I lavori sono attualmente in corso di esecuzione.

Si prevede l'approvazione del Consiglio di amministrazione del 3° step d'interventi nelle prime sedute dell'anno 2016. Il piano triennale delle opere pubbliche prevede, per la copertura economica dei suddetti interventi, l'appostamento di una somma pari a € 1.000.000,00 al punto 51;

- una clausola, per come previsto all'art. 4 del contratto originario d'appalto del 30.4.2009, rep. n. 1670, riguardante la possibilità di effettuare variazioni della prestazione contrattuale che comportino addizioni o sottrazioni di utenze che si reputasse necessario attuare da parte della stazione appaltante a seguito di sopravvenute esigenze, rispetto a quelle individuate nell'elenco originario delle utenze riportato nell'allegato A) del CSA.

L'andamento nel corso degli anni, dalla data di contrattualizzazione a oggi, del servizio energetico integrato è stata diffusamente analizzata nella relazione di resoconto di gestione relativa agli anni 2009/2014 del servizio, oggetto di "comunicazione del rettore" al Consiglio di amministrazione nella seduta del 31 luglio 2015. In tale relazione sono stati ampiamente rappresentati tutti i risultati di principale rilievo per l'Ateneo, relativi alla gestione del contratto in epigrafe.

In questa sede si ritiene opportuno proporre un più razionale sistema di gestione delle "cosiddette" nuove utenze entrate a far parte del contratto d'appalto.

Dalla data di contrattualizzazione a oggi, infatti, parecchie utenze risultano cessate e numerose altre nuove sono state attivate, in quanto nuovi immobili hanno trovato ingresso nel patrimonio immobiliare dell'Ateneo catanese a titolo di proprietà o in locazione. Ciò ha fatto emergere l'esigenza per l'Amministrazione appaltante di far cessare "vecchie utenze" e consentire l'ingresso di "nuove utenze" all'interno del contratto d'appalto in epigrafe.

L'area della progettazione, dello sviluppo edilizio e della manutenzione ha evidenziato, già con le note prot. n. 82946 e n. 15723 rispettivamente del 23.12.2011 e del 2.3.2012, l'esigenza di inserire nel rapporto d'appalto richiamato in epigrafe alcune nuove utenze elettriche entrate a far parte del patrimonio immobiliare d'ateneo successivamente alla data di contrattualizzazione.

L'allegato 6 riepiloga l'elenco delle n. 28 utenze cessate dal patrimonio d'Ateneo dalla data di contrattualizzazione a oggi (diminuzione percentuale della prestazione contrattuale pari al 6,98% ammontante a € 169.104,93 + iva).

L'allegato 7 riepiloga l'elenco delle n. 24 nuove utenze acquisite al patrimonio d'Ateneo dalla data di contrattualizzazione a oggi (incremento della prestazione contrattuale pari al 20,77% ammontante a € 502.860,21 + iva).

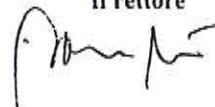
L'allegato 8 riepiloga, infine, tutte le utenze che, tenuto conto delle cessazioni e dei nuovi inserimenti, sono oggetto alla data odierna dell'attuale prestazione di contratto.

Avendo cura di sommare algebricamente l'incremento contrattuale dovuto all'inserimento delle nuove utenze (€ 502.860,21) con il decremento contrattuale dovuto alle utenze cessate (€ 169.104,93) si ottiene un incremento dell'importo base del contratto d'appalto ammontante a € 333.755,28 oltre iva e al netto del ribasso d'asta. Tale incremento dell'importo contrattuale rappresenta una variazione percentuale alla prestazione contrattuale pari al 13,78%. L'importo contrattuale del servizio energetico integrato, aggiornato alla data ed alla prestazione odierna, ammonta, pertanto, alla somma di €

Il direttore generale



Il rettore



2.754.727,84 oltre iva, al netto del ribasso d'asta ed esclusa l'indicizzazione ISTAT.

La suddetta variazione della prestazione contrattuale trova espressa previsione all'art. 4 del contratto d'appalto e all'art. 5 del Capitolato speciale d'appalto, oltre a trovare espressa previsione normativa all'art. 11 (quinto d'obbligo) del regio decreto n. 2440 del 18 novembre 1923, all'art.57, comma 5, lettera b, del d.lgs. n. 163/2006 e all'art. 311, comma 2, lettera c) e comma 4 del d.p.r. n. 207/2010.

L'Amministrazione, pertanto, ha la più ampia e insindacabile facoltà di aumentare le prestazioni contrattuali purché il valore complessivo dei servizi complementari non superi il venti per cento dell'importo del contratto iniziale.

Con delibere del 27 febbraio 2015 e del 29 maggio 2015, sono state, pertanto, approvate dal Consiglio di amministrazione le chiusure contabili, con approvazione della relativa spesa, relative alla gestione degli anni 2013 e 2014.

È doveroso evidenziare che, nonostante l'Ateneo, adottando le giuste misure nella gestione dell'energia grazie al Servizio energetico integrato, abbia risparmiato dal 2009 al 2014 cifre talmente alte da poter oggi provvedere, con i suddetti risparmi, alla sostenibilità di gestione di siti estremamente energivori quali il Polo tecnologico e la Torre biologica, purtroppo, per i limiti normativi di legge (che impongono una variazione contrattuale non superiore al quinto d'obbligo) precedentemente evidenziati non potrà effettuare l'inserimento di dette utenze (Polo tecnologico e Torre biologica) all'interno del Servizio energetico integrato procedendo per le stesse ad aderire alle vigenti convenzioni CONSIP.

Alla luce di quanto sopra descritto, e al fine di ottenere una più semplice e ottimizzata gestione del contratto, si propone, pertanto, l'adeguamento del canone bimestrale dal valore previsto originariamente in contratto a quello desunto dal rapporto fra l'importo contrattuale adeguato all'ingresso delle nuove utenze ed ammontante a € 2.754.727,80 diviso sei (numero di bimestri). Si propone, pertanto, che a far data dal 2016 il canone bimestrale sia adeguato al valore di € 459.121,30, al netto del ribasso e oltre l'iva di legge. L'ultimo bimestre potrà prevedere, così come previsto in contratto, i possibili conguagli legati alle deduzioni delle singole chiusure contabili annuali e/o all'adeguamento ISTAT di legge.

All'interno del Servizio energetico integrato riveste un ruolo di rilevanza il programma di interventi di efficientamento energetico. Il progetto tecnico approvato con atto di gara, il cui costo per la progettazione, realizzazione e manutenzione nel tempo di apparecchiature e impianti è ed è stato totalmente a carico dell'appaltatore, prevedeva:

- la sostituzione degli apparecchi di illuminazione esterna del C.U. S. Sofia con apparecchi con tecnologia a LED che risulta ultimata e funzionante;
- la telelettura di gruppi di misura di energia installati su tutti i siti d'Ateneo che risulta ultimata e funzionante;
- l'installazione di sistemi intelligenti per la regolazione degli impianti di climatizzazione e per l'automazione e il monitoraggio della rete elettrica su alcuni siti particolarmente energivori dell'Ateneo, quali: dipartimento di Matematica e informatica; Polifunzionale di Ingegneria; dipartimento di Architettura e urbanistica; Bioscientifico, sede dell'ex facoltà di Agraria; Palazzo

Sangiuliano; Palazzo Pedagaggi (sede dell'ex facoltà di Scienze politiche); Palazzo Boscarino (sede dell'ex facoltà di Giurisprudenza); Palazzo centrale (sede del rettorato); dipartimento di Fisica e astronomia; Palazzo delle Scienze.

I primi due blocchi d'interventi risultano, allo stato attuale, già da tempo ultimati e funzionanti.

A riguardo dei sistemi di "building automation" occorre precisare che, allo stato attuale, risultano ultimati e funzionanti i sistemi installati nei primi quattro edifici del summenzionato elenco per i quali sono già state effettuate le visite di collaudo in corso d'opera, di rito, da parte della commissione incaricata.

L'area della progettazione, dello sviluppo edilizio e della manutenzione ha evidenziato, con note prot. n. 5536 e n. 81788 (rispettivamente del 19.1.2015 e del 30.6.2015) la necessità di provvedere al completamento del suddetto programma d'interventi.

Con nota prot. n. 112653, del 18.9.2015 è stato trasmesso il progetto di rimodulazione e completamento delle opere di efficientamento energetico. La stazione appaltante ha valutato positivamente la proposta di rimodulazione degli interventi di efficientamento, avanzata dall'appaltatore, che si concentra principalmente sull'installazione di corpi illuminanti del tipo a tecnologia LED all'interno degli edifici più energivori (relamping).

Fra gli edifici di pregio storico sono stati individuati Palazzo Sangiuliano e Palazzo Gioeni, mentre fra quelli del C.U. S. Sofia è stato scelto l'edificio 2 all'interno del quale verrà effettuata sia la sostituzione dei corpi illuminanti, quanto interventi di Building Automation, al fine di monitorare ogni singolo condizionatore presente all'interno delle stanze.

Considerata, inoltre, l'attenzione che l'Amministrazione rivolge alla componente studentesca, si è ritenuto importante inserire all'interno di questi interventi l'edificio della Didattica di Ingegneria, sede di numerose aule studio e aule didattiche, e, inoltre, la sostituzione dei corpi illuminanti delle aule studio e didattiche di Palazzo delle Scienze, di Palazzo Fortuna, di Palazzo Pedagaggi e di Palazzo Scannapieco.

Si procederà, altresì, all'installazione di colonnine di ricarica per veicoli elettrici, che verranno posizionati in punti strategici dell'Ateneo al fine di incentivare la mobilità interna del personale con veicoli a zero emissioni nel rispetto dell'ambiente.

Nella relazione tecnica si potranno trovare tutti gli approfondimenti e i dettagli degli interventi previsti nel progetto di rimodulazione e completamento dell'efficientamento energetico d'Ateneo.

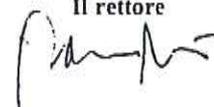
Il progetto risulta composto dalla seguente documentazione tecnica:

- A1. Relazione Tecnica
- G1. Inquadramento generale
- G2. Didattica Piano Terra
- G3. Didattica Piano Primo
- G4. Didattica Piano Secondo
- G5. Didattica Piano Terzo
- G6. Didattica Piano Quarto - Centrale Termica
- G7. Facoltà di Farmacia Piano Terra
- G8. Facoltà di Farmacia Piano Primo
- G9. Facoltà di Farmacia Piano Secondo e Terzo
- G10. Palazzo Fortuna- Facoltà di Economia - Polo didattico Piano Terra

Il direttore generale



Il rettore



- G11. Palazzo Fortuna- Facoltà di Economia – Polo didattico Piano Primo
G12. Palazzo Gioeni piano Secondo – Piano Terzo
G13. Palazzo Paternò Raddusa – Facoltà di Scienze Politiche Piano Terra – Piano Terzo
G14. Palazzo San Giuliano – piano terra
G15. Palazzo San Giuliano – piano primo
G16. Palazzo San Giuliano – piano secondo
G17. Palazzo San Giuliano – piano terzo
G18. Palazzo delle Scienze – Facoltà di Economia e Commercio – piano terra
G19. Palazzo delle Scienze – Facoltà di Economia e Commercio – piano primo
G20. Palazzo delle Scienze – Facoltà di Economia e Commercio – piano secondo
G21. Palazzo Scannapieco – Facoltà di Scienze Politiche piano cantinato – piano terra
G22. Palazzo Scannapieco – Facoltà di Scienze Politiche piano ammezzato – piano primo

La copertura economica riguardante unicamente la rimodulazione del canone annuo per gli anni a partire dal 2016 graverà, annualmente, su appositi capitoli del budget A.P.Pa.M.

Si ribadisce che gli interventi di efficientamento saranno totalmente a cura e spese dell'appaltatore.

Premesso quanto sopra, occorre, pertanto, che il Consiglio:

1. approvi la rimodulazione del canone bimestrale contrattuale e il progetto di rimodulazione e completamento degli interventi di efficientamento energetico;
2. dia mandato al direttore generale e ai dirigenti delle aree competenti all'adozione degli atti consequenziali.

Per quanto sopra, il rettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
- viste le proprie precedenti deliberazioni del 30.4.2008, del 28.11.2011, del 7.3.2014 del 27.2.2015 e del 29.5.2015;
- esaminato il progetto di rimodulazione e completamento dell'efficientamento energetico di Ateneo in argomento,

a voti unanimi, approva la rimodulazione del canone bimestrale contrattuale e il progetto di rimodulazione e completamento degli interventi di efficientamento energetico di Ateneo.

Il Consiglio, infine, dà mandato al direttore generale, per il tramite del responsabile dell'area competente, per l'adozione di tutti gli atti consequenziali.

La spesa sarà prevista nel bilancio 2016.

46) Lavori di realizzazione della Torre biologica nell'area del comparto 10 del C.U. di S. Sofia in Catania - interventi complementari per la colaudabilità dell'opera - lavori di realizzazione ascensore esterno antincendio (prescrizioni Vigili del fuoco) - progetto preliminare. (A.P.S.E.Ma. - A.L.P.I.)

delibera n. 48 - 2015-2016



Prot. n° 68892

Catania 23 MAG. 2018

Spett.le Engie Servizi S.P.A.
Via del Parco 16, 95030-
Tremestieri Etneo (CT)

e, p.c. al Dirigente A.P.P.A.M.
al Prof. Giovanni Di Rosa
al Direttore Generale

Loro Sede

Oggetto: affidamento del servizio energetico integrato per efficientamento energetico dell'Ateneo di Catania. **Inserimento all'interno del contratto d'appalto, delle utenze Torre Biologica e Polo Tecnologico.**

Premesso che dalla data di contrattualizzazione ad oggi, diverse nuove utenze sono entrate a far parte del contratto in oggetto, con l'atto aggiuntivo dell'11/04/2017, trattandosi di immobili a titolo di proprietà o in locazione del patrimonio immobiliare dell'Ateneo catanese; è volontà dell'Amministrazione appaltante far rientrare anche le due utenze in oggetto, all'interno del servizio energetico integrato.

Come citato nel comma b dell'art. 5 del CSA "...il peso percentuale di una nuova utenza da aggiungere all'elenco dell'esistente di cui all'allegato A del capitolato, deve essere fissato in contraddittorio fra Stazione Appaltante e Appaltatore per analogia ad utenze simili già esistenti (di cui all'allegato A del capitolato), usando come indicatori di confronto l'impegno stimato di energia in kWh/anno e la volumetria dell'involucro d'utenza in m³. Il prezzo annuale da corrispondere all'appaltatore sarà aumentato di una quota percentuale pari al "peso" per come sopra definito dalla nuova utenza da servire".

A tal proposito Lo scrivente ricorda che, in via del tutto informale, già appena dopo l'apertura dei due siti in oggetto, i tecnici Engie insieme alla Direzione Lavori, hanno eseguito una prima sommaria stima dei consumi energetici. Inoltre, al fine di una migliore e puntuale valutazione energetica dei due edifici, la Stazione Appaltante è in grado di mettere a disposizione della Engie, uno storico dei consumi per il Polo Tecnologico e la Torre Biologica, dall'apertura ad oggi.

Pertanto, sensi dell'Art. 10 del più volte menzionato CSA, si rende necessario eseguire i sopralluoghi esplorativi per le due utenze in oggetto indicate. Ciò viene richiesto al fine di consentire all'Appaltatore di effettuare la già citata "...valutazione in contraddittorio con la Stazione appaltante...", nella piena cognizione dello stato di consistenza dell'immobile di cui dovrà assumersi la gestione.

Rimanendo disponibili per una proficua collaborazione, cordiali saluti.

Il R.U.P.
Ing-Fabio Filippino
Fabio Filippino

Il Dirigente
(Dott. Carlo Vicarelli)
Carlo Vicarelli





Prot 44610
del 28/02/2019

Spett.le:

**Università degli Studi di Catania Policlinico -
Area Progettazione, Sviluppo Edilizio e della
Manutenzione**

Via A. di Sangiuliano nr. 257
95100 - Catania (CT)

Dott. Carlo Vicarelli (Dirigente)
Ing. Fabio Filippino (RUP)

Trasmissione a ½ mail: protocollo@pec.uict.it; ac.apsema@uict.it

Rif. Area Adriatica-Sud prot.: CT/19/121/PM

Catania, 28/02/2019

OGGETTO: Contratto ventennale per l'efficiamento energetico e gestione del loop elettrico dell'Ateneo di Catania – Contratto nr. 1670 del 30.04.2009 – CIG 0183063C5A.

Risposta Vs. nota prot. 68892 del 23.05.2018. Disponibilità inserimento all'interno del contratto d'appalto delle utenze Torre Biologica e Polo Tecnologico

Facendo seguito agli incontri intercorsi per quanto in oggetto e in risposta alla **Vs. nota prot. 68892 del 23.05.2018**, prendendo atto che è auspicio della Vostra Spett.le Amministrazione l'inserimento all'interno dell'attuale rapporto contrattuale ENGIE-UNICT nr. 1670 del 30.04.2009, di nr. 2 nuove utenze denominate "Torre Biologica e Polo Tecnologico", la presente per comunicare spiacevolmente che l'ipotesi di presa in carico da parte della scrivente società della gestione delle nr. 2 nuove utenze, all'interno del perimetro contrattuale già in essere, non è stata valutata positivamente in quanto, a seguito di un'attenta analisi e puntuale valutazione energetica sui consumi storici del Polo Tecnologico e della Torre Biologica e in ragione di realistiche proiezioni di stime economiche sull'opportunità presentata (condivise in sede di incontro), l'esercizio, la conduzione tecnica amministrativa, la manutenzione ordinaria e la fornitura del vettore energetico per le nr. 2 nuove utenze determinerebbero un notevole squilibrio economico finanziario tra ricavi e costi di gestione, posizionando la stima del Margine Operativo Lordo annuale nell'ordine della forbice percentuale tra il -5% e il -15%.

Restando a disposizione per ogni ulteriore chiarimento e/o informazione dovesse necessitare, l'occasione è gradita per porgere distinti Saluti.


ENGIE SERVIZI S.p.A.
Project Manager Senior
Fabio Filippino



ENGIE Servizi S.p.A.
BL PA & B2T
area adriatica - sud
Via del parco, 16
95030 Tremestieri Etneo (CT)
Tel. : +39 0954037811 – fax : +39 0957221435

ENGIE Servizi S.p.A. - Società con Azionista Unico - Sede legale Viale
Giorgio Ribotta, 31 00144 Roma tel. : 06549231 fax. : 0654923450 - C.S.
I.v Euro 280.800.000,00 - Partita IVA 01698911003 - Codice Fiscale e n.
iscrizione - Registro delle Imprese di Roma 07149930583 - Società soggetta
ad attività di direzione e coordinamento da parte di ENGIE Energy Services
International S.A. (Belgio)

76



UNIVERSITÀ
degli STUDI
di CATANIA

Area della Progettazione, dello Sviluppo Edilizio e della Manutenzione

Prot. n° 71799

Catania 21 GIU. 2016

Al Direttore Generale
e p.c. Al Dirigente A.P.Pa.M
Al Dirigente A.Fi.

Al delegato del Magnifico Rettore Prof. G. Di Rosa

LORO SEDE

Oggetto: Adesione convezione CONSIP energia elettrica Torre Biologica-Polo Tecnologico

Con delibera del C.d.A. del 03/12/2015 è stata prevista l'adesione alla convenzione Consip per le forniture di energia elettrica a servizio delle utenze denominate "Polo Tecnologico" e "Torre Biologica". Ciò in ossequio alla legge del 28 dicembre 2015 n. 208 recante: "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)" che prevede per le amministrazioni pubbliche: "...l'obbligo ad approvvigionarsi di beni e di servizi attraverso gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A., relativamente alle categorie merceologiche quale l'energia elettrica...".

Alla luce di quanto sopra riportato, visto l'imminente utilizzo a pieno regime delle suddette strutture, con la presente si richiede alla S.V. di voler impartire le necessarie disposizioni all'Area competente al fine di formalizzare l'adesione alla convenzione in oggetto.

La stima del consumo annuale delle strutture a regime è pari a 2.750.000 kW/h per la Torre Biologica e 900.000 kW/h per il Polo Tecnologico, i costi derivanti da tali consumi potranno gravare sul budget APPaM 2016 capitolo 15081515 "Avvio nuove utenze Torre biologica e Polo Tecnologico" impegno 160/1.

Nel rimanere a disposizione per qualsiasi chiarimento in merito (tecnico di riferimento è l'ing. F. Filippino: 095-7307812, 366-5813909, ffilippi@unict.it) si porgono distinti saluti.

us

<input checked="" type="checkbox"/>	A.P.S.E.Ma	A.R.I.F.	Rettore	X
<input checked="" type="checkbox"/>	A.Lo.Sa.V.	A.G.A.P.	Direttore	C
<input checked="" type="checkbox"/>	A.P.S.	A.R.S.Sa.N.	Dir. Collegiali	O
<input checked="" type="checkbox"/>	A.P.Pa.M.	U.L.A.	Segret. Reti	N
<input checked="" type="checkbox"/>	A.L.P.I.	A.Sa.G.	Pres. Qualità	O
<input checked="" type="checkbox"/>	Economato	A.Di.	Nucleo di Val.	S
<input checked="" type="checkbox"/>	S.S.C.	A.Fc.	Ravviso	C
<input checked="" type="checkbox"/>	U.C.S.P.M.	A.Pi.	C.O.F.	E
<input checked="" type="checkbox"/>	A.Pi.Co.G.	CAPITT	C.E.A.	N
<input checked="" type="checkbox"/>	A.S.I.	C.L.M.A.	C.B.D.	Z
<input checked="" type="checkbox"/>	A.F.I.	Tipografia Uni.	C in A.P.	A

r. Prof. Di Rosa

Il Dirigente
(dott. Carlo Vicarelli)



es

F.F. 20/06/2016

Segreteria Direzione Generale

Da: Angelo Trifoni <atrifoni@unict.it>
Inviato: martedì 21 giugno 2016 12:39
A: Segreteria Direzione Generale
Cc: AC.APPAM; afi@unict.it; Di Rosa
Oggetto: APSEMa: mail n° 71799. Adesione convenzione CONSIP energia elettrica Torre Biologica-Polo Tecnologico.
Allegati: 71799-2016.PDF

76

Invio, in allegato, nota n° 71799/2016.
Distinti saluti.

Protocollo - Area della Progettazione, dello Sviluppo Edilizio e della Manutenzione
sig. Angelo Trifoni
Via A. di Sangiuliano, 257 - 95131 Catania
Tel. +39 095 7307842 - 860 - 850 - 856 - 859
Fax. +39 095 316084 - 095 317782
mail: atrifoni@unict.it

CONVENZIONE

TRA

L'Università degli studi di Catania, con sede in Catania Piazza Università, n. 2, partita IVA 02772010878, nel seguito denominata anche "Università", in persona del prof. Francesco Basile, nato a Messina il 24.10.1955, nella sua qualità di Rettore,

E

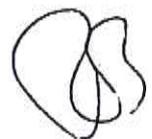
l'Azienda Ospedaliero Universitaria "Policlinico Vittorio Emanuele" di Catania, con sede in Catania via S. Sofia n. 78, (partita IVA 04721290874), nel seguito denominata anche "Azienda", in persona del dott. Salvatore Paolo Cantaro, nato a Caltagirone (CT), il 18/03/1949, nella sua qualità di Direttore generale,

VISTI I SEGUENTI ATTI

- protocolli d'intesa del 18.11.2003, del 4.3.2010 e dell'8.1.2015 tra Regione siciliana – Assessorato della sanità ed Università degli studi di Catania, i quali, nell'allegato elenco degli immobili concessi ad uso esclusivo all'Azienda includono anche l'edificio 13 – Corpo Aule e Biblioteche e il complesso di edifici denominato Comparto 10;
- convenzione stipulata il 7.11.2012, con la quale l'Azienda ha concesso in uso esclusivo all'Università alcuni locali degli edifici del Comparto 10, per una superficie pari al 66.8% di quella complessiva, ivi compresi gli impianti e le attrezzature in essi presenti;

CONSIDERATO CHE

- alla luce delle previsioni degli artt. 10 e 11 del vigente protocollo d'intesa è opportuno regolamentare la manutenzione ordinaria e straordinaria per gli



immobili ad uso comune, edificio 13 – Corpo Aule e Biblioteche e comparto 10, concordando le quote a carico di rispettiva competenza per gli interventi di sicurezza e manutentivi;

TUTTO CIÒ PREMESSO, SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1

Le premesse fanno parte integrante del contenuto della presente convenzione.

Art. 2

La parti confermano la cessione in uso gratuito all'Azienda dei beni immobili della Città universitaria destinati ad attività assistenziale, riportati nell'elenco allegato sotto la lettera "A" alla presente convenzione, per costituirne parte integrante e sostanziale della stessa.

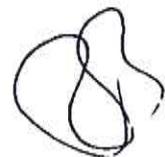
Restano a totale carico dell'Azienda le spese per la manutenzione ordinaria e straordinaria e per gli interventi relativi alla sicurezza dei suddetti edifici, ivi comprese le porzioni destinate anche a fini didattici (aula "Pero" nell'edificio 2, aula magna di Pediatria nell'edificio 9, due aule al primo piano e gli uffici di presidenza al sesto piano dell'edificio 1) che, per motivi tecnici, non possono essere gestite separatamente.

Art. 3

Relativamente agli immobili denominati Edificio 13 – Corpo aule e biblioteche e Comparto 10, ad uso comune, le parti concordano che le quote di rispettiva competenza per gli interventi di sicurezza e manutentivi sono le seguenti:

- Edificio 13 – Corpo aule e biblioteche: Università 65%; Azienda 35%;
- Comparto 10: Università 66,8%; Azienda 33,2%

Art. 4



Esclusivamente per gli immobili di cui all'art. 3, l'Università si impegna a:

a) provvedere all'ordinaria e straordinaria manutenzione edile ed impiantistica (antincendio, rete, condizionamento), le cui spese saranno ripartite sulla base delle percentuali indicate al precedente articolo;

b) concordare con l'Azienda, nel caso di manutenzione straordinaria, l'intervento che si renderà necessario, mediante la sottoscrizione di un apposito atto;

c) provvedere ai servizi di assistenza alla didattica ed alle utenze. Più precisamente, le spese relative alle forniture di acqua, gas ed energia elettrica nonché ai servizi di assistenza alla didattica saranno addebitate in rapporto alle percentuali indicate all'art. 3, mentre la telefonia sulla base dell'appartenenza delle utenze abilitate;

d) rimborsare all'Azienda le spese di pulizia, gestione dei rifiuti e portierato, secondo le percentuali indicate all'art. 3, su presentazione della relativa documentazione, in unica soluzione, entro il 31 marzo dell'anno successivo a quello in cui le spese sono state affrontate, mediante bonifico bancario sul conto di Tesoreria unico dell'Azienda.

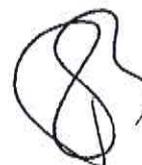
Art. 5

Relativamente agli edifici di cui all'art. 3, l'Azienda si impegna a:

a) provvedere alle spese per lo svolgimento delle proprie attività istituzionali;

b) provvedere alle spese di pulizia, portierato e smaltimento dei rifiuti speciali, per i quali la stessa dovrà mantenere un registro di carico e scarico;

c) rimborsare all'Università le spese relative a tutti gli impegni assunti dalla stessa ed indicati all'art. 4 lettere a), b) e c), secondo le percentuali stabilite nell'art. 3, su presentazione della relativa documentazione, in unica soluzione,



entro il 31 marzo dell'anno successivo a quello in cui le spese sono state affrontate, mediante bonifico bancario sul conto di Tesoreria unico dell'Università degli studi di Catania, IBAN IT35N0301916903000008092222.

Art. 6

Per il Comparto 10, ciascuna delle parti provvederà alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle attrezzature presenti nei locali di propria competenza, di cui le parti hanno predisposto due appositi elenchi, uno delle attrezzature di proprietà dell'Università, l'altro delle attrezzature di proprietà dell'Azienda, che, debitamente vistati da entrambe le parti, sono conservati presso gli uffici competenti delle due amministrazioni.

Art. 7

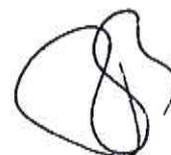
a) Per gli immobili di cui all'art. 3 le parti promuovono azioni di coordinamento atte ad assicurare la piena attuazione di quanto disposto dalla vigente normativa in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

In particolare, l'Università e l'Azienda effettuano la valutazione dei rischi legati alle attività svolte nei luoghi in uso, con la conseguente redazione del documento di valutazione dei rischi (DVR) e gli altri adempimenti previsti dalla vigente normativa, in particolare dal d.lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii.

Inoltre, ciascuna parte dovrà comunicare all'altra i nominativi del medico competente e del responsabile della sicurezza affinché possano definire azioni di coordinamento della sicurezza e della sorveglianza sanitaria.

Per il personale universitario in convenzione il datore di lavoro è l'Azienda.

b) Nel caso di personale universitario non in convenzione che richiede di svolgere attività di ricerca presso i locali ad uso esclusivo dell'Azienda, gli



adempimenti che le disposizioni legislative vigenti impongono al datore di lavoro, in materia di valutazione dei rischi, formazione, informazione e addestramento e sorveglianza sanitaria, verranno assicurati dall'Azienda.

Relativamente al predetto personale, l'Università si impegna a trasmettere all'Azienda la documentazione di legge (certificazione di avvenuta formazione, copia dei giudizi di idoneità espressi dal medico competente, etc.) che verrà richiesta al fine di ottemperare alle vigenti disposizioni.

c) Lo svolgimento di eventuali attività con rischio da radiazioni ionizzanti deve essere preventivamente concordato tra i referenti della sicurezza di entrambe le parti.

Art. 8

Con la sottoscrizione della presente, le parti dichiarano che la convenzione stipulata il 7.11.2012 non ha più efficacia.

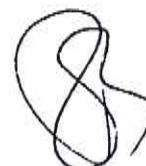
Art. 9

Per tutte le controversie derivanti dall'interpretazione o dall'esecuzione della presente convenzione, le Parti procederanno per via amministrativa.

In caso non si dovesse pervenire ad un accordo, foro competente sarà quello di Catania.

Art. 10

La presente convenzione, firmata digitalmente, è soggetta a registrazione in caso d'uso ai sensi dell'art. 4 parte seconda della Tariffa del D.P.R. 131 del 26/04/1986. Le spese dell'eventuale registrazione sono a carico della parte che la richiede.



Per l'Azienda

Il D.G. dott. Salvatore Paolo Cantaro
f.to digitalmente

Per l'Università

Il Rettore prof. Francesco Basile
f.to digitalmente



BASILE
FRANCESCO
06.04.2018
16:18:29
CEST

ALLEGATO A**ELENCO EDIFICI CITTÀ UNIVERSITARIA IN USO ALL'A.O.U.
"POLICLINICO VITTORIO EMANUELE"**

EDIFICIO	DESTINAZIONE
1 (Ex 29)	CLINICA CHIRURGICA
2 (Ex 20)	CLINICA NEUROPSICHIATRICA
3 (Ex 30)	CLINICA OSTETRICA – OTORINO – OCULISTICA
4	MEDICINA INTERNA
5	LABORATORIO CENTRALIZZATO ANALISI
6	PALAZZINA AMMINISTRAZIONE
7	PRONTO SOCCORSO
8	ATTIVITÀ SPECIALISTICHE
9 (Ex 15)	CLINICA PEDIATRICA
11 (Ex 21)	SERVIZI GENERALI – FARMACIA
12	BAR – BANCA – POSTA
14	EDIFICI PREFABBRICATI
15	CASA DI ACCOGLIENZA (IBISCUS)
16	FORESTERIA (<i>FONCANESA</i>)
17	PARCHEGGIO MULTIPIANO "A" (COMPARTO 10)
18	PARCHEGGIO MULTIPIANO "B" (PRONTO SOCCORSO)